

Mozione

Diritto al pensionamento anticipato: perché ciò che è possibile a Lugano e Mendrisio non deve essere possibile a Bellinzona?

Com'è noto, il Municipio di Bellinzona, con il sostegno compatto ed unanime dei partiti che lo compongono, ha utilizzato il trasferimento del personale dalla precedente cassa pensione alla nuova cassa pensione CPE Fondazione per procedere ad un attacco alle condizioni lavorative e salariali del proprio personale.

L'azione più drammatica e dolorosa è stata la soppressione della rendita ponte garantita precedentemente sia al personale assoggettato presso la CPE cooperativa (tramite due fondi di prepensionamento) che presso l'IPCT.

In questi anni il Municipio si è sempre giustificato sostenendo l'inevitabilità di questi tagli: così va il mondo, così fan dappertutto, la speranza di vita si è allungata, etc, etc. Purtroppo per il Municipio e per tutti coloro che gli reggono la coda le bugie hanno le gambe corte.

Un'analisi delle prestazioni pensionistiche garantite dalle altre città ticinesi dimostra che si poteva, e si doveva, agire diversamente.

Il personale della città di Lugano, contrariamente a quello di Bellinzona, ha diritto, a partire dai 60 anni, ad una rendita transitoria AVS. Questa rendita corrisponde alla presumibile rendita AVS ordinaria (dunque circa 24'000 franchi). Viene proporzionalmente ridotta per chi non ha 30 anni di servizio presso l'ente comunale. Il finanziamento è diviso tra Città (5/8) e dipendente (3/8). Si tratta di una regolamentazione simile a quella in vigore per il personale del Cantone.

La situazione di Mendrisio risulta ancora più interessante. Infatti anche Mendrisio, come Bellinzona, negli anni scorsi ha cambiato cassa pensione. Con il 1° gennaio 2017 si è passati dall'Istituto di Previdenza del Canton Ticino (IPCT) alla Helvetia Assicurazioni. Contrariamente a Bellinzona per il personale con 50 o più anni si sono garantite integralmente le stesse prestazioni previdenziali previste dal vecchio piano assicurativo.

Inoltre si è garantito al personale il diritto al pensionamento anticipato tramite una rendita ponte a partire dai 58 anni pari al 60% della rendita massima AVS ossia di fr. 16'920 (a cui si aggiunge la rendita di cassa pensione). Rendita ponte completa dopo 30 anni di lavoro. Il costo di questa rendita è interamente a carico del Municipio.

Sulla base di questi semplici esempi comparativi, che mostrano come sia possibile mettere in atto altre politiche pensionistiche, il Gruppo MPS-POP-Indipendenti con la presente mozione chiede:

che a partire dal 1° gennaio 2020 venga reintrodotta, per il personale della città e delle sue aziende assicurato presso la CPE Fondazione, il diritto ad un prepensionamento a partire dal compimento del 60° anno. La rendita di prepensionamento (rendita ponte) deve corrispondere (per un'attività al 100%) alla rendita massima AVS. Se il rapporto di lavoro non è durato almeno 30 anni il diritto viene ridotto proporzionalmente. Il finanziamento è interamente a carico della Città.

Bellinzona 9 marzo

Angelica Lepori e Monica Soldini, lista MPS-POP-Indipendenti